

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 635 del 30 giugno 2026

Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica per i venti forti verificatisi nella provincia di Verona l'11 maggio 2026 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento individua le zone della provincia di Verona dove, a seguito dei venti forti verificatisi l'11 maggio 2026, sono stati accertati danni al comparto agricolo su strutture non ammissibili ad assicurazione agevolata ed alle scorte che consentono di attivare, con la richiesta di declaratoria di eccezionale evento atmosferico, le procedure per accedere ai contributi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii..

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii. prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche eccezionali, la cui applicazione è normata dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 22 maggio 2023, n. 263929.

La Regione del Veneto ha definito le disposizioni procedurali per gli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche a carico di strutture di aziende agricole, ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 944 del 13 agosto 2024, attribuendo all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), la competenza nella individuazione dei territori danneggiati in cui si manifestano i presupposti per la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da parte del MASAF.

Nel giorno 11 maggio 2026 alcuni territori della provincia di Verona sono stati interessati da temporali di forte intensità caratterizzati da forti raffiche di vento che hanno raggiunto la velocità di 116 km/ora .

L'evento ha interessato i territori dei Comuni di Sona, Sommacampagna e Sant'Anna d'Alfaedo in provincia di Verona causando danni al comparto agricolo, in particolare ai fabbricati rurali (magazzini, stalle, ecc.), alle scorte agricole in essi custodite (attrezzature, foraggi, ecc.) e alle strutture delle serre mobili.

In esito alle segnalazioni ricevute dal competente Sportello Unico Agricolo di AVEPA, relativamente ai danni patiti, è stata attivata la procedura di delimitazione delle zone colpite ai fini della richiesta al MASAF della dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per l'attivazione delle provvidenze previste dal Fondo di Solidarietà Nazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004.

Al termine dell'istruttoria AVEPA ha comunicato, con nota n. 140971 del 18 giugno 2026, di aver individuato, nei termini previsti dalla citata DGR n. 944/2024 di quarantacinque giorni dalla fine dell'evento, i territori comunali in cui i danni stimati alle strutture agricole e alle scorte non assicurabili risultano superiori al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria e quindi ammissibili alle provvidenze recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale.

Gli esiti dei rilievi di danno consentono, pertanto, di proporre al MASAF la richiesta di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per l'evento calamitoso verificatosi l'11 maggio 2026 per i territori dei Comuni di Sona, Sommacampagna e Sant'Anna d'Alfaedo.

Con la pubblicazione del Decreto ministeriale di declaratoria di esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le imprese del comparto agricolo danneggiate dall'evento atmosferico ricomprese nei territori individuati, potranno presentare richiesta di indennizzo per usufruire delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Si incarica la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii., “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003 n. 38”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263929 “Contributi per il pagamento dei premi assicurativi e interventi compensativi ex-post dei danni subiti nel settore agricolo, nelle aree colpite da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 e del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione europea del 14 dicembre 2022”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 13 agosto 2024 n. 944 "Nuove direttive per la gestione degli interventi compensativi per i danni alle produzioni, strutture e scorte agricole causati da eccezionali avversità. Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii.”;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze dell'Agenzia veneta per i pagamenti relativamente ai danni patiti dal comparto agricolo per i venti forti dell’11 maggio 2026 in provincia di Verona, come comunicato con nota n. 140971 del 18/06/2026 con la quale sono stati individuati i territori dei Comuni di Sona, Sommacampagna e Sant’Anna d’Alfaedo in cui i danni stimati alle strutture agricole non assicurabili risultano superiori al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria e quindi ammissibili alle provvidenze recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale;
3. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, la dichiarazione dell’esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per i venti forti verificatisi l’11 maggio 2026 in provincia di Verona nei territori dei Comuni di Sona, Sommacampagna e Sant’Anna d’Alfaedo;
4. di delimitare i territori dei Comuni di Sona, Sommacampagna e Sant’Anna d’Alfaedo, in provincia di Verona, dove possono trovare applicazione gli interventi per il ripristino dei danni alle strutture e scorte aziendali non assicurabili, ai sensi dell’art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le imprese agricole danneggiate dai venti forti verificatisi l’11 maggio 2026 in provincia di Verona nei Comuni di Sona, Sommacampagna e Sant’Anna d’Alfaedo;
5. di prendere atto che le domande di intervento potranno essere presentate all’Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) nel termine perentorio di giorni quarantacinque dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell’esistenza di eccezionale avversità atmosferica;
6. di subordinare la concessione degli aiuti all’assegnazione delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo, ai sensi dell’art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell’esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.